
Bulgaria: celebrazione ecumenica per accogliere due reliquie dono di Papa Francesco. Un “ponte spirituale” tra Sofia e Roma

Un dono delle reliquie del Papa diventato occasione di comunione ecumenica: ieri, vigilia della festa di Santa Sofia, patrona della capitale bulgara Sofia, si è svolta una celebrazione storica della Chiesa ortodossa alla quale ha partecipato una folta delegazione della Chiesa cattolica. Il patriarca bulgaro Neofit ha definito il dono delle reliquie "una grande benedizione e un ponte spirituale tra la Chiesa di Bulgaria e la Chiesa di Roma". Si tratta di frammenti dei resti di due santi legati a Sofia, antica Serdica, san Clemente papa e san Potito di Tricarico e per questo la gioia degli abitanti della capitale bulgara è stata grande. Il dono del Papa Francesco al patriarca Neofit nella sua qualità di metropolita di Sofia è come ricordo della visita del Santo Padre nel Paese nel maggio del 2020. Dopo aver ricevuto la benedizione del patriarca Neofit è partita una grande processione di traslazione delle reliquie dalla sede del Vicariato di Sofia alla basilica paleocristiana di Santa Sofia con la partecipazione di tutto il clero ortodosso di Sofia e la regione, secondo gli esperti ortodossi mai vista nella storia moderna della Chiesa ortodossa bulgara.



Immagine non disponibile